

RASSEGNA STAMPA



LAVORO. TARDIOLA (INAIL): OBIETTIVO POLITICHE SICUREZZA RIDURRE ANDAMENTO INFORTUNISTICO /FOTO

(DIRE) Roma, 13 ott. - "La discussione che abbiamo svolto oggi verte sulla capacità delle politiche della sicurezza di realizzare il loro obiettivo principale, ovvero quello di ridurre l'andamento infortunistico in Italia. La sicurezza si realizza con tante misure diverse: con l'investimento nel sistema produttivo, la possibilità di dotare le imprese e i lavoratori di meccanismi di produzione, studiando il modo in cui cambia il lavoro, che si sta trasformando moltissimo per digitalizzazione, cambiamento climatico e per invecchiamento della popolazione. Tutto questo, naturalmente, lo si fa con i controlli". Lo ha dichiarato all'agenzia Dire il Direttore Generale Inail, Andrea Tardiola, a margine del convegno dal titolo 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

Organizzato a Roma presso il Parlamentino Inail, l'evento è inserito nel calendario degli eventi per il festeggiamento dei 100 anni del Cnr, riguardante i risultati della ricerca valutativa sui Bandi Isi, sviluppata congiuntamente da ricercatori del Cnr-Ircres, del Dsge dell'Università Sapienza di Roma e del Dimeila dell'Inail.

"La molteplicità di interventi con cui si produce sicurezza- ha poi tenuto a precisare- deve essere però sempre sottoposta a una severa e importante valutazione di impatto. Questo si fa con i grandi centri di ricerca, ecco perchè oggi ne abbiamo discusso con il Cnr e con La Sapienza".

"Si tratta- ha concluso Tardiola- di un progetto finanziato da Inail sulla valutazione di impatto di una delle misure Inail più importanti, ovvero i Bandi Isi, che peraltro, con quelli del 2023 porteremo a una taglia finanziaria importantissima di mezzo miliardo l'anno. E dato che usiamo sempre più risorse, è fondamentale capire come, in modo chirurgico, queste risorse impattino sul miglioramento della sicurezza del lavoro in Italia".

(Com/Red/Dire)

12:51 13-10-23



ANDREA TARDIOLA
Direttore Generale Inail



AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

IMPRESE. CAPASSO (CNR): FONDAMENTALE MIGLIORARE PROTEZIONE DEI LAVORATORI
/FOTO
...PER AUMENTARNE PRODUTTIVITÀ E INCENTIVARNE VOGLIA DI LAVORARE

(DIRE) Roma, 13 ott. - "Questo evento è stato estremamente importante, non solo per l'Istituto che ci ha ospitati, l'Inail, ma anche per il Cnr. Il Consiglio nazionale delle ricerche ha, tra i suoi obiettivi, quello di affiancare gli organi che fanno politiche, che intervengono sui territori e sulle persone. Questo progetto, che ha visto l'intervento del Cnr su attività che intendono migliorare la salute e la prevenzione sul lavoro, è fondamentale, perchè ha un impatto non solo sulla struttura sociale del Paese, ma anche sull'economia". Lo ha spiegato all'agenzia Dire il direttore del Dipartimento scienze umane e patrimonio culturale del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), Salvatore Capasso, a margine del convegno dal titolo 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

Organizzato a Roma presso il Parlamentino Inail, l'evento è inserito nel calendario degli eventi per il festeggiamento dei 100 anni del Cnr, riguardante i risultati della ricerca valutativa sui Bandi Isi, sviluppata congiuntamente da ricercatori del Cnr-Ircres, del Dsge dell'Università Sapienza di Roma e del Dimeila dell'Inail.

"Il miglioramento della protezione dei lavoratori- ha proseguito- è fondamentale per aumentarne la produttività e incentivarne la voglia di lavorare e lo stare bene nel mondo del lavoro".

"La ricerca è estremamente impegnata in questa direzione perchè c'è tanto da fare- ha concluso Capasso- e può fare molto per capire quali politiche debbano essere implementate per migliorare la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro".

(Com/Red/Dire)

13:52 13-10-23



SALVATORE CAPASSO
Dir. Dip. scienze umane e patrimonio culturale Cnr



IMPRESSE. ROTOLI(INAIL): TRE MILIARDI DI EURO PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA /FOTO
...APPLICATA ALLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

(DIRE) Roma, 13 ott. - "Oggi abbiamo parlato dell'esperienza Isi, un bando di finanziamento alle imprese che nasce nel 2010, siamo dunque all'undicesima edizione. Abbiamo messo a disposizione delle imprese centinaia di milioni di euro, siamo a più di tre miliardi di euro per sostenere il finanziamento dell'innovazione tecnologica applicata alla salute e sicurezza dei lavoratori". Lo ha spiegato all'agenzia Dire Ester Rotoli, Direzione centrale prevenzione Inail, a margine del convegno dal titolo 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

Organizzato a Roma presso il Parlamentino Inail, l'evento è inserito nel calendario degli eventi per il festeggiamento dei 100 anni del Cnr, riguardante i risultati della ricerca valutativa sui Bandi Isi, sviluppata congiuntamente da ricercatori del Cnr-Ircres, del Dsge dell'Università Sapienza di Roma e del Dimeila dell'Inail.

"Per noi- ha proseguito- rappresenta una soluzione vincente per l'impresa, anche in termini di miglioramento della produttività, ma sicuramente per il lavoratore, perchè le tecnologie innovative sono intrinsecamente più sicure e realizzano maggiore salute e sicurezza dei lavoratori".

"Abbiamo una evidenza di partecipazione da parte delle piccole e micro imprese e questo per noi è importante perchè rappresentano il tessuto produttivo dell'Italia. È alle imprese più fragili, più piccole che indirizziamo il finanziamento".

"Sono anche imprese che presentano rischi più elevati e, dunque, l'adesione a questo programma di finanziamento ci soddisfa rispetto alla efficacia che rileviamo, perchè è evidente che investire in sicurezza è un beneficio per il lavoratore e ha riscontri positivi sull'andamento infortunistico".

"La ricerca presentata oggi- ha concluso Rotoli- ci dà una evidenza generale di compliance, di risposta da parte delle imprese a questa necessità di innovazione tecnologica che è importante ed è a garanzia della salute e sicurezza dei lavoratori".

(Com/Red/Dire)
13:25 13-10-23



ESTER ROTOLI
Direzione centrale prevenzione Inail



IMPRES. RAGAZZI (CNR-IRCRES): 23MILA HANNO PARTECIPATO OGNI ANNO A BANDI ISI
/VIDEO

(DIRE) Roma, 13 ott. - "Con questo progetto ci siamo concentrati sui Bandi Isi, l'esperienza che a livello mondiale ha investito di più sulla scommessa di incentivare le imprese a investire oltre i loro obblighi di legge. E la prima sorpresa positiva è stata che le imprese hanno risposto all'appello: 23mila imprese in media ogni anno hanno partecipato a questi bandi". Lo ha affermato all'agenzia Dire Elena Ragazzi, Cnr-Ircres e referente del progetto Vip-Moving, a margine del convegno dal titolo 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

Organizzato a Roma presso il Parlamentino Inail, l'evento è inserito nel calendario degli eventi per il festeggiamento dei 100 anni del Cnr, riguardante i risultati della ricerca valutativa sui Bandi Isi, sviluppata congiuntamente da ricercatori del Cnr-Ircres, del Dsge dell'Università Sapienza di Roma e del Dimeila dell'Inail.

"La seconda notizia positiva- ha proseguito- è che questi bandi sono efficaci e lo sono, incredibilmente, su diversi fronti: lo sono sul fronte della sicurezza, perchè quello che abbiamo misurato è che gli infortuni nelle imprese che hanno partecipato e hanno investito sono diminuiti, ma lo sono anche sul fronte dell'efficienza e sul fronte della sopravvivenza di queste imprese, che sono piccolissime, in settori strategici dal punto di vista della salute e sicurezza, perchè caratterizzati da rischio infortunistico più alto".

"La buona notizia- ha concluso Ragazzi- è che all'interno di tutte queste cattive tragedie che vediamo spesso annunciate, c'è la possibilità di lavorare e di lavorare insieme, istituzioni e imprese".

(Com/Red/Dire)

15:31 13-10-23



ELENA RAGAZZI
Cnr-Ircres e referente progetto Vip-Moving



IMPRESSE. INAIL, BANDI ISI RIDUCONO GLI INFORTUNI SUL LAVORO /FOTO
E RENDONO LE PICCOLE AZIENDE ITALIANE PIÙ PRODUTTIVE E RESILIENTI

(DIRE) Roma, 13 ott. - I Bandi Isi (bandi di finanziamento a fondo perduto, promossi dall'Inail per incentivare gli investimenti delle imprese in interventi volti al miglioramento della sicurezza sul lavoro) riducono gli infortuni sul lavoro e rendono le piccole imprese italiane più produttive e resilienti.

A dirlo sono i risultati della ricerca valutativa Vip Moving che, grazie al lavoro sinergico svolto dai ricercatori del Cnr-Ircres, del dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'università Sapienza di Roma e del dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail, ha dimostrato l'efficacia e gli impatti dei Bandi Isi sulle imprese del nostro Paese.

In particolare, lo studio ha comprovato, da un lato, la presenza negli anni di un numero cospicuo di domande per accedere agli incentivi dei bandi Isi soprattutto da parte delle microimprese attive in settori strategici, come il comparto dell'agricoltura, della ristorazione, del tessile, dell'edilizia e, dall'altro, i fattori principali di incidenza sul fenomeno degli infortuni sul lavoro come il peso dei fenomeni di criminalità in un territorio, la dimensione aziendale medio-piccola e l'essere in una fase espansiva.

Le imprese soggette ad un maggior rischio di infortuni risultano essere quelle medio piccole per l'insufficienza delle risorse interne (sia in termini di investimenti in sicurezza sia in termini culturali e organizzativi).

I risultati sono stati presentati nella giornata odierna, all'interno della storica cornice del Parlamentino Inail, durante il convegno 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

L'iniziativa è stata inserita all'interno del calendario degli eventi organizzati in occasione del festeggiamento dei 100 anni del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

Il convegno rientra in un contesto che vede all'interno del nostro Paese, nel quadro di una generale tendenza alla riduzione del fenomeno infortunistico, una maggiore difficoltà a sradicare gli infortuni gravi e mortali. Gli infortuni sul lavoro hanno anche importanti differenze geografiche e settoriali: contano le disuguaglianze di struttura economica e settoriale dei territori, ma anche gli aspetti culturali e persino l'attitudine a denunciare gli infortuni in modo corretto.

Dai numeri sugli infortuni in Italia, quindi, agli impatti sociali ed economici dei Bandi Isi e degli incentivi alle imprese. Questi i temi oggetto dell'incontro odierno che hanno rappresentato un'occasione unica per stimolare un confronto tra istituzioni e mondo delle imprese, una bussola capace di guidare, le prime, nella costruzione di politiche in materia di salute e sicurezza più efficaci e adatte ai lavoratori e alle imprese a maggiore rischio, fragili o poco mature dal punto di vista burocratico.

"Siamo felici- ha dichiarato Elena Ragazzi, Cnr-Ircres e referente del progetto Vip-Moving- di poter dimostrare, grazie al lavoro dei ricercatori, gli effetti positivi dei Bandi Isi sulle nostre aziende italiane".

"Accedere agli incentivi è importante- ha proseguito- in quanto permette alle piccole imprese, ad esempio, di poter acquistare macchinari altamente tecnologici che non solo consentono di aumentare la produttività, ma anche di creare un ambiente di lavoro più sicuro e di rendere l'azienda resiliente negli anni. Le aziende che hanno accesso a questi fondi hanno, infatti, ridotto la loro frequenza infortunistica e hanno dal 5 al 7% in più di probabilità di rimanere attive".

"Gli incentivi Isi- ha concluso Ragazzi- favoriscono la diffusione dell'idea che sicurezza e produttività sono due obiettivi sui quali si investe in modo congiunto".

(Com/Red/Dire)

12:13 13-10-23



13/10/2023 14:27

RICERCA, CNR-IRCRES: GRAZIE AI BANDI ISI CRESCONO LE PICCOLE IMPRESE ITALIANE (2)

Roma, 13 ott - I risultati sono stati presentati nella giornata odierna, all'interno

della storica cornice del Parlamentino Inail, durante il convegno "Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro". L'iniziativa è stata inserita all'interno del calendario degli eventi organizzati in occasione del festeggiamento dei 100 anni del CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il convegno rientra in un contesto che vede all'interno del nostro Paese, nel quadro di una generale tendenza alla riduzione del fenomeno infortunistico, una maggiore difficoltà a sradicare gli infortuni gravi e mortali. Gli infortuni sul lavoro hanno anche importanti differenze geografiche e settoriali: contano le disuguaglianze di struttura economica e settoriale dei territori, ma anche gli aspetti culturali e persino l'attitudine a denunciare gli infortuni in modo corretto. Dai numeri sugli infortuni in Italia, quindi, agli impatti sociali ed economici dei Bandi ISI e degli incentivi alle imprese. Questi i temi oggetto dell'incontro odierno che hanno rappresentato un'occasione unica per stimolare un confronto tra istituzioni e mondo delle imprese, una bussola capace di guidare, le prime, nella costruzione di politiche in materia di salute e sicurezza più efficaci e adatte ai lavoratori e alle imprese a maggiore rischio, fragili o poco mature dal punto di vista burocratico. (segue - fre)

13/10/2023 14:27

RICERCA, CNR-IRCRES: GRAZIE AI BANDI ISI CRESCONO LE PICCOLE IMPRESE ITALIANE (1)

Roma, 13 ottobre 2023 – I Bandi ISI (Bandi di Finanziamento a Fondo Perduto, promossi

dall'INAIL per incentivare gli investimenti delle Imprese in interventi volti al miglioramento della sicurezza sul lavoro) riducono gli infortuni sul lavoro e rendono le piccole imprese italiane più produttive e resilienti. A dirlo sono i risultati della ricerca valutativa VIP MOVing che, grazie al lavoro sinergico svolto dai ricercatori del CNR-IRCRES, del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma e del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail, ha dimostrato l'efficacia e gli impatti dei Bandi ISI sulle imprese del nostro Paese. In particolare, lo studio ha comprovato, da un lato, la presenza negli anni di un numero cospicuo di domande per accedere agli incentivi dei bandi ISI soprattutto da parte delle microimprese attive in settori strategici, come il comparto dell'agricoltura, della ristorazione, del tessile, dell'edilizia e, dall'altro, i fattori principali di incidenza sul fenomeno degli infortuni sul lavoro come il peso dei fenomeni di criminalità in un territorio, la dimensione aziendale medio-piccola e l'essere in una fase espansiva. Le imprese soggette ad un maggior rischio di infortuni risultano essere quelle medio-piccole per l'insufficienza delle risorse interne (sia in termine di investimenti in sicurezza sia in termini culturali e organizzativi). (segue - fre)

TESTATA: 9 COLONNE
DATA: 13 OTTOBRE 2023
CLIENTE: CNR - IRCrES

9colonne

Agenzia Giornalistica
direttore **Paolo Pagliaro**

13/10/2023 14:28

RICERCA, CNR-IRCRES: GRAZIE AI BANDI ISI CRESCONO LE PICCOLE IMPRESE ITALIANE (3)

Roma, 13 ott - "Siamo felici di poter dimostrare, grazie al lavoro dei ricercatori, gli

effetti positivi dei Bandi ISI sulle nostre aziende italiane." - Ha dichiarato Elena

Ragazzi, CNR-IRCRES e referente del progetto VIP-Moving - "Accedere agli incentivi è

importante in quanto permette alle piccole imprese, ad esempio, di poter acquistare

macchinari altamente tecnologici che non solo consentono di aumentare la produttività,

ma anche di creare un ambiente di lavoro più sicuro e di rendere l'azienda resiliente

negli anni. Le aziende che hanno accesso a questi fondi hanno, infatti, ridotto la loro

frequenza infortunistica e hanno dal 5 al 7% in più di probabilità di rimanere attive.

Gli incentivi ISI favoriscono la diffusione dell'idea che sicurezza e produttività sono

due obiettivi sui quali si investe in modo congiunto". (fre)



IMPRESA. ROTOLI(INAIL): TRE MILIARDI DI EURO PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA /FOTO

...APPLICATA ALLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

13:25 - 13/10/2023

Stampa



(DIRE) Roma, 13 ott. - "Oggi abbiamo parlato dell'esperienza Isi, un bando di finanziamento alle imprese che nasce nel 2010, siamo dunque all'undicesima edizione. Abbiamo messo a disposizione delle imprese centinaia di milioni di euro, siamo a più di tre miliardi di euro per sostenere il finanziamento dell'innovazione tecnologica applicata alla salute e sicurezza dei lavoratori". Lo ha spiegato all'agenzia Dire Ester Rotoli, Direzione centrale prevenzione Inail, a margine del convegno dal titolo 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

Organizzato a Roma presso il Parlamentino Inail, l'evento è inserito nel calendario degli eventi per il festeggiamento dei 100 anni del Cnr, riguardante i risultati della ricerca valutativa sui Bandi Isi, sviluppata congiuntamente da ricercatori del Cnr-Ircres, del Dsge dell'Università Sapienza di Roma e del Dimeila dell'Inail.

"Per noi- ha proseguito- rappresenta una soluzione vincente per l'impresa, anche in termini di miglioramento della produttività, ma sicuramente per il lavoratore, perchè le tecnologie innovative sono intrinsecamente più sicure e realizzano maggiore salute e sicurezza dei lavoratori".

"Abbiamo una evidenza di partecipazione da parte delle piccole e micro imprese e questo per noi è importante perchè rappresentano il tessuto produttivo dell'Italia. È alle imprese più fragili, più piccole che indirizziamo il finanziamento".

"Sono anche imprese che presentano rischi più elevati e, dunque, l'adesione a questo programma di finanziamento ci soddisfa rispetto alla efficacia che rileviamo, perchè è evidente che investire in sicurezza è un beneficio per il lavoratore e ha riscontri positivi sull'andamento infortunistico".

"La ricerca presentata oggi- ha concluso Rotoli- ci dà una evidenza generale di compliance, di risposta da parte delle imprese a questa necessità di innovazione tecnologica che è importante ed è a garanzia della salute e sicurezza dei lavoratori".

https://www.regione.vda.it/notizie/details_i.asp?id=448446



IMPRESE. RAGAZZI (CNR-IRCRES): 23MILA HANNO PARTECIPATO OGNI ANNO A BANDI ISI /FOTO

12:40 - 13/10/2023

Stampa



(DIRE) Roma, 13 ott. - "Con questo progetto ci siamo concentrati sui Bandi Isi, l'esperienza che a livello mondiale ha investito di più sulla scommessa di incentivare le imprese a investire oltre i loro obblighi di legge. E la prima sorpresa positiva è stata che le imprese hanno risposto all'appello: 23mila imprese in media ogni anno hanno partecipato a questi bandi". Lo ha affermato all'agenzia Dire Elena Ragazzi, Cnr-Ircres e referente del progetto Vip-Moving, a margine del convegno dal titolo 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

Organizzato a Roma presso il Parlamentino Inail, l'evento è inserito nel calendario degli eventi per il festeggiamento dei 100 anni del Cnr, riguardante i risultati della ricerca valutativa sui Bandi Isi, sviluppata congiuntamente da ricercatori del Cnr-Ircres, del Dsge dell'Università Sapienza di Roma e del Dimeila dell'Inail.

"La seconda notizia positiva- ha proseguito- è che questi bandi sono efficaci e lo sono, incredibilmente, su diversi fronti: lo sono sul fronte della sicurezza, perchè quello che abbiamo misurato è che gli infortuni nelle imprese che hanno partecipato e hanno investito sono diminuiti, ma lo sono anche sul fronte dell'efficienza e sul fronte della sopravvivenza di queste imprese, che sono piccolissime, in settori strategici dal punto di vista della salute e sicurezza, perchè caratterizzati da rischio infortunistico più alto".

"La buona notizia- ha concluso Ragazzi- è che all'interno di tutte queste cattive tragedie che vediamo spesso annunciate, c'è la possibilità di lavorare e di lavorare insieme, istituzioni e imprese".

https://www.regione.vda.it/notizie/details_i.asp?id=448440



IMPRESE. CAPASSO (CNR): FONDAMENTALE MIGLIORARE PROTEZIONE DEI LAVORATORI /FOTO

...PER AUMENTARNE PRODUTTIVITÀ E INCENTIVARNE VOGLIA DI LAVORARE

13:52 - 13/10/2023

Stampa



(DIRE) Roma, 13 ott. - "Questo evento è stato estremamente importante, non solo per l'Istituto che ci ha ospitati, l'Inail, ma anche per il Cnr. Il Consiglio nazionale delle ricerche ha, tra i suoi obiettivi, quello di affiancare gli organi che fanno politiche, che intervengono sui territori e sulle persone. Questo progetto, che ha visto l'intervento del Cnr su attività che intendono migliorare la salute e la prevenzione sul lavoro, è fondamentale, perchè ha un impatto non solo sulla struttura sociale del Paese, ma anche sull'economia". Lo ha spiegato all'agenzia Dire il direttore del Dipartimento

scienze umane e patrimonio culturale del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), Salvatore Capasso, a margine del convegno dal titolo 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

Organizzato a Roma presso il Parlamentino Inail, l'evento è inserito nel calendario degli eventi per il festeggiamento dei 100 anni del Cnr, riguardante i risultati della ricerca valutativa sui Bandi Isi, sviluppata congiuntamente da ricercatori del Cnr-Ircres, del Dsge dell'Università Sapienza di Roma e del Dimeila dell'Inail.

"Il miglioramento della protezione dei lavoratori- ha proseguito- è fondamentale per aumentarne la produttività e incentivare la voglia di lavorare e lo stare bene nel mondo del lavoro".

"La ricerca è estremamente impegnata in questa direzione perchè c'è tanto da fare- ha concluso Capasso- e può fare molto per capire quali politiche debbano essere implementate per migliorare la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro".

https://www.regione.vda.it/notizie/details_i.asp?id=448448



IMPRESSE. RAGAZZI (CNR-IRCRES): 23MILA HANNO PARTECIPATO OGNI ANNO A BANDI ISI /VIDEO

15:31 - 13/10/2023

Stampa



(DIRE) Roma, 13 ott. - "Con questo progetto ci siamo concentrati sui Bandi Isi, l'esperienza che a livello mondiale ha investito di più sulla scommessa di incentivare le imprese a investire oltre i loro obblighi di legge. E la prima sorpresa positiva è stata che le imprese hanno risposto all'appello: 23mila imprese in media ogni anno hanno partecipato a questi bandi". Lo ha affermato all'agenzia Dire Elena Ragazzi, Cnr-Ircres e referente del progetto Vip-Moving, a margine del convegno dal titolo 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

Organizzato a Roma presso il Parlamentino Inail, l'evento è inserito nel calendario degli eventi per il festeggiamento dei 100 anni del Cnr, riguardante i risultati della ricerca valutativa sui Bandi Isi, sviluppata congiuntamente da ricercatori del Cnr-Ircres, del Dsge dell'Università Sapienza di Roma e del Dimeila dell'Inail.

"La seconda notizia positiva- ha proseguito- è che questi bandi sono efficaci e lo sono, incredibilmente, su diversi fronti: lo sono sul fronte della sicurezza, perchè quello che abbiamo misurato è che gli infortuni nelle imprese che hanno partecipato e hanno investito sono diminuiti, ma lo sono anche sul fronte dell'efficienza e sul fronte della sopravvivenza di queste imprese, che sono piccolissime, in settori strategici dal punto di vista della salute e sicurezza, perchè caratterizzati da rischio infortunistico più alto".

"La buona notizia- ha concluso Ragazzi- è che all'interno di tutte queste cattive tragedie che vediamo spesso annunciate, c'è la possibilità di lavorare e di lavorare insieme, istituzioni e imprese".

https://www.regione.vda.it/notizie/details_i.asp?id=448453



IMPRESE. INAIL, BANDI ISI RIDUCONO GLI INFORTUNI SUL LAVORO /FOTO

E RENDONO LE PICCOLE AZIENDE ITALIANE PIÙ PRODUTTIVE E RESILIENTI

12:13 - 13/10/2023

Imprimer



(DIRE) Roma, 13 ott. - I Bandi Isi (bandi di finanziamento a fondo perduto, promossi dall'Inail per incentivare gli investimenti delle imprese in interventi volti al miglioramento della sicurezza sul lavoro) riducono gli infortuni sul lavoro e rendono le piccole imprese italiane più produttive e resilienti.

A dirlo sono i risultati della ricerca valutativa Vip Moving che, grazie al lavoro sinergico svolto dai ricercatori del Cnr-Ircres, del dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'università Sapienza di Roma e del dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail, ha dimostrato l'efficacia e gli impatti dei Bandi Isi sulle imprese del nostro Paese.

In particolare, lo studio ha comprovato, da un lato, la presenza negli anni di un numero cospicuo di domande per accedere agli incentivi dei bandi Isi soprattutto da parte delle microimprese attive in settori strategici, come il comparto dell'agricoltura, della ristorazione, del tessile, dell'edilizia e, dall'altro, i fattori principali di incidenza sul fenomeno degli infortuni sul lavoro come il peso dei fenomeni di criminalità in un territorio, la dimensione aziendale medio-piccola e l'essere in una fase espansiva.

Le imprese soggette ad un maggior rischio di infortuni risultano essere quelle medio piccole per l'insufficienza delle risorse interne (sia in termini di investimenti in sicurezza sia in termini culturali e organizzativi).

I risultati sono stati presentati nella giornata odierna, all'interno della storica cornice del Parlamentino Inail, durante il convegno 'Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro'.

L'iniziativa è stata inserita all'interno del calendario degli eventi organizzati in occasione del festeggiamento dei 100 anni del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

Il convegno rientra in un contesto che vede all'interno del nostro Paese, nel quadro di una generale tendenza alla riduzione del fenomeno infortunistico, una maggiore difficoltà a sradicare gli infortuni gravi e mortali. Gli infortuni sul lavoro hanno anche importanti differenze geografiche e settoriali: contano le disuguaglianze di struttura economica e settoriale dei territori, ma anche gli aspetti culturali e persino l'attitudine a denunciare gli infortuni in modo corretto.

Dai numeri sugli infortuni in Italia, quindi, agli impatti sociali ed economici dei Bandi Isi e degli incentivi alle imprese. Questi i temi oggetto dell'incontro odierno che hanno rappresentato un'occasione unica per stimolare un confronto tra istituzioni e mondo delle imprese, una bussola capace di guidare, le prime, nella costruzione di politiche in materia di salute e sicurezza più efficaci e adatte ai lavoratori e alle imprese a maggiore rischio, fragili o poco mature dal punto di vista burocratico.

"Siamo felici- ha dichiarato Elena Ragazzi, Cnr-Ircres e referente del progetto Vip-Moving- di poter dimostrare, grazie al lavoro dei ricercatori, gli effetti positivi dei Bandi Isi sulle nostre aziende italiane".

"Accedere agli incentivi è importante- ha proseguito- in quanto permette alle piccole imprese, ad esempio, di poter acquistare macchinari altamente tecnologici che non solo consentono di aumentare la produttività, ma anche di creare un ambiente di lavoro più sicuro e di rendere l'azienda resiliente negli anni. Le aziende che hanno accesso a questi fondi hanno, infatti, ridotto la loro frequenza infortunistica e hanno dal 5 al 7% in più di probabilità di rimanere attive".

"Gli incentivi Isi- ha concluso Ragazzi- favoriscono la diffusione dell'idea che sicurezza e produttività sono due obiettivi sui quali si investe in modo congiunto".

https://www.regione.vda.it/notizie/details_f.asp?id=448438

TESTATA: ITALIA-INFORMA.COM

DATA: 13 OTTOBRE 2023

CLIENTE: CNR - IRCrES

ITALIAinforma
QUOTIDIANO ON-LINE

Sicurezza sul lavoro, ricerca CNR-IRCrES: Bandi ISI riducono infortuni e rendono le piccole imprese più produttive

- di: *Barbara Leone* 13/10/2023



I Bandi ISI (Bandi di Finanziamento a Fondo Perduto, promossi dall'INAIL per incentivare gli investimenti delle Imprese in interventi volti al miglioramento della sicurezza sul lavoro) riducono gli infortuni sul lavoro e rendono le piccole imprese italiane più produttive e resilienti. A dirlo sono i risultati della ricerca valutativa VIP MOVing che, grazie al lavoro sinergico svolto dai ricercatori del CNR-IRCrES, del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma e del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail, ha dimostrato l'efficacia e gli impatti dei Bandi ISI sulle imprese del nostro Paese. In particolare, lo studio ha comprovato, da un lato, la presenza negli anni di un numero cospicuo di domande per accedere agli incentivi dei bandi ISI soprattutto da parte delle microimprese attive in settori strategici, come il comparto dell'agricoltura, della ristorazione, del tessile, dell'edilizia e, dall'altro, i fattori principali di incidenza sul fenomeno degli infortuni sul lavoro come il peso dei fenomeni di criminalità in un territorio, la dimensione aziendale medio-piccola e l'essere in una fase espansiva. Le imprese soggette ad un maggior rischio di infortuni risultano essere quelle medio piccole per l'insufficienza delle risorse interne (sia in termini di investimenti in sicurezza sia in termini culturali e organizzativi).

Sicurezza sul lavoro, ricerca CNR-IRCrES: Bandi ISI riducono infortuni e rendono le piccole imprese più produttive

I risultati sono stati presentati oggi, all'interno della storica cornice del Parlamentino Inail, durante il convegno "Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro". L'iniziativa è stata inserita all'interno del calendario degli eventi organizzati in occasione del festeggiamento dei 100 anni del CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il convegno rientra in un contesto che vede all'interno del nostro Paese, nel quadro di una generale tendenza alla riduzione del fenomeno infortunistico, una maggiore difficoltà a sradicare gli infortuni gravi e mortali. Gli infortuni sul lavoro hanno anche importanti differenze geografiche e settoriali: contano le disuguaglianze di struttura economica e settoriale dei territori, ma anche gli aspetti culturali e persino l'attitudine a denunciare gli infortuni in modo corretto.

"Siamo felici di poter dimostrare, grazie al lavoro dei ricercatori, gli effetti positivi dei Bandi ISI sulle nostre aziende italiane - ha dichiarato Elena Ragazzi, CNR-IRCrES e referente del progetto VIP-Moving -. Accedere agli incentivi è importante in quanto permette alle piccole imprese, ad esempio, di poter acquistare macchinari altamente tecnologici che non solo consentono di aumentare la produttività, ma anche di creare un ambiente di lavoro più sicuro e di rendere l'azienda resiliente negli anni. Le aziende che hanno accesso a questi fondi hanno, infatti, ridotto la loro frequenza infortunistica e hanno dal 5 al 7% in più di probabilità di rimanere attive. Gli incentivi ISI favoriscono la diffusione dell'idea che sicurezza e produttività sono due obiettivi sui quali si investe in modo congiunto".

Dai numeri sugli infortuni in Italia, quindi, agli impatti sociali ed economici dei Bandi ISI e degli incentivi alle imprese. Questi i temi oggetto dell'incontro odierno che hanno rappresentato un'occasione unica per stimolare un confronto tra istituzioni e mondo delle imprese, una bussola capace di guidare, le prime, nella costruzione di politiche in materia di salute e sicurezza più efficaci e adatte ai lavoratori e alle imprese a maggiore rischio, fragili o poco mature dal punto di vista burocratico.

<https://italia-informa.com/sicurezza-lavoro-cnr-ircres-bandi-isi.aspx>



BANDI ISI: SICUREZZA E PRODUTTIVITÀ DELLE PICCOLE IMPRESE

Presentata a Roma l'analisi sui Bandi ISI, sviluppata congiuntamente dai ricercatori del CNR-IRCrES, del DSGE dell'Università Sapienza di Roma e del DIMEILA dell'Inail. Focus dell'incontro i dati sugli impatti delle politiche per incentivare gli investimenti sulla sicurezza e la salute dei lavoratori

I Bandi ISI (Bandi di Finanziamento a Fondo Perduto, promossi dall'INAIL per incentivare gli investimenti delle Imprese in interventi volti al miglioramento della sicurezza sul lavoro) riducono gli infortuni sul lavoro e rendono le piccole imprese italiane più produttive e resilienti.

A dirlo sono i risultati della ricerca valutativa VIP MOVing che, grazie al lavoro sinergico svolto dai ricercatori del CNR-IRCrES, del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma e del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail, ha dimostrato l'efficacia e gli impatti dei Bandi ISI sulle imprese del nostro Paese.

In particolare, lo studio ha comprovato, da un lato, la presenza negli anni di un numero cospicuo di domande per accedere agli incentivi dei bandi ISI soprattutto da parte delle microimprese attive in settori strategici, come il comparto dell'agricoltura, della ristorazione, del tessile, dell'edilizia e, dall'altro, i fattori principali di incidenza sul fenomeno degli infortuni sul lavoro come il peso dei fenomeni di criminalità in un territorio, la dimensione aziendale medio-piccola e l'essere in una fase espansiva. Le imprese soggette ad un maggior rischio di infortuni risultano essere quelle medio-piccole per l'insufficienza delle risorse interne (sia in termine di investimenti in sicurezza sia in termini culturali e organizzativi).

I risultati sono stati presentati nella giornata odierna, all'interno della storica cornice del Parlamentino Inail, durante il convegno "Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro". L'iniziativa è stata inserita all'interno del calendario degli eventi organizzati in occasione del festeggiamento dei 100 anni del CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il convegno rientra in un contesto che vede all'interno del nostro Paese, nel quadro di una generale tendenza alla riduzione del fenomeno infortunistico, una maggiore difficoltà a sradicare gli infortuni gravi e mortali. Gli infortuni sul lavoro hanno anche importanti differenze geografiche e settoriali: contano le disuguaglianze di struttura economica e settoriale dei territori, ma anche gli aspetti culturali e persino l'attitudine a denunciare gli infortuni in modo corretto. Dai numeri sugli infortuni in Italia, quindi, agli impatti sociali ed economici dei Bandi ISI e degli incentivi alle imprese. Questi i temi oggetto dell'incontro odierno che hanno rappresentato un'occasione unica per stimolare un confronto tra istituzioni e mondo delle imprese, una bussola capace di guidare, le prime, nella costruzione di politiche in materia di salute e sicurezza più efficaci e adatte ai lavoratori e alle imprese a maggiore rischio, fragili o poco mature dal punto di vista burocratico.

"Siamo felici di poter dimostrare, grazie al lavoro dei ricercatori, gli effetti positivi dei Bandi ISI sulle nostre aziende italiane." – Ha dichiarato Elena Ragazzi, CNR-IRCrES e referente del progetto VIP-Moving – "Accedere agli incentivi è importante in quanto permette alle piccole imprese, ad esempio, di poter acquistare macchinari altamente tecnologici che non solo consentono di aumentare la produttività, ma anche di creare un ambiente di lavoro più sicuro e di rendere l'azienda resiliente negli anni. Le aziende che hanno accesso a questi fondi hanno, infatti, ridotto la loro frequenza infortunistica e hanno dal 5 al 7% in più di probabilità di rimanere attive. Gli incentivi ISI favoriscono la diffusione dell'idea che sicurezza e produttività sono due obiettivi sui quali si investe in modo congiunto".

<https://www.ore12web.it/2023/10/13/bandi-isi-sicurezza-e-produttivita-delle-piccole-imprese/>

«I Bandi ISI Inail fanno crescere la sicurezza nelle aziende»

L'analisi sviluppata congiuntamente dai ricercatori del CNR - IRCrES, del DSGE dell'Università Sapienza di Roma e del DIMEILA dell'Inail. I dati sugli impatti delle politiche per incentivare gli investimenti sulla sicurezza e la salute dei lavoratori

Bruno Ansani
bruno.ansani@ievve.com



16 OTTOBRE 2023 - 17:07



I **Bandi ISI** (Bandi di Finanziamento a Fondo Perduto, promossi dall'**INAIL** per incentivare gli investimenti delle Imprese in interventi volti al miglioramento della sicurezza sul lavoro) riducono gli infortuni sul lavoro e rendono le piccole imprese italiane più produttive e resilienti.

A dirlo sono i risultati della **ricerca valutativa VIP MOVing** che, grazie al lavoro sinergico svolto dai ricercatori del CNR-IRCrES, del Dipartimento di Studi Giuridici ed Economici dell'Università Sapienza di Roma e del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale dell'Inail, ha dimostrato l'efficacia e gli impatti dei Bandi ISI sulle imprese del nostro Paese.



In particolare, lo studio ha comprovato, da un lato, la presenza negli anni di un **numero cospicuo di domande per accedere agli incentivi dei bandi ISI** soprattutto da parte delle microimprese attive in settori strategici, come il comparto dell'agricoltura, della ristorazione, del tessile, dell'edilizia e, dall'altro, i fattori principali di incidenza sul fenomeno degli infortuni sul lavoro come il peso dei fenomeni di criminalità in un territorio, la dimensione aziendale medio-piccola e l'essere in una fase espansiva. **Le imprese soggette ad un maggior rischio di infortuni** risultano essere quelle medio-piccole per l'insufficienza delle risorse interne (sia in termini di investimenti in sicurezza sia in termini culturali e organizzativi).

I risultati sono stati presentati durante il convegno “**Disegnare politiche efficaci per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro**”. L’iniziativa è stata inserita all’interno del calendario degli eventi organizzati in occasione del festeggiamento dei 100 anni del CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Per approfondire leggi anche sul sito Inail il piano triennale per la prevenzione

Il convegno rientra in un contesto che vede all’interno del nostro Paese, **nel quadro di una generale tendenza alla riduzione del fenomeno infortunistico, una maggiore difficoltà a sradicare gli infortuni gravi e mortali**. Gli infortuni sul lavoro hanno anche importanti differenze geografiche e settoriali: contano le disuguaglianze di struttura economica e settoriale dei territori, ma anche gli aspetti culturali e persino l’attitudine a denunciare gli infortuni in modo corretto.

Dai numeri sugli infortuni in Italia, quindi, agli impatti sociali ed economici dei Bandi ISI e degli incentivi alle imprese. Questi i temi oggetto dell’incontro, che hanno rappresentato **un’occasione unica per stimolare un confronto tra istituzioni e mondo delle imprese**, una bussola capace di guidare, le prime, nella costruzione di politiche in materia di salute e sicurezza più efficaci e adatte ai lavoratori e alle imprese a maggiore rischio, fragili o poco mature dal punto di vista burocratico.

«Siamo felici di poter dimostrare, grazie al lavoro dei ricercatori, gli effetti positivi dei Bandi ISI sulle nostre aziende italiane - ha dichiarato **Elena Ragazzi, CNR-IRCrES e referente del progetto VIP-Moving** – Accedere agli incentivi è importante in quanto permette alle piccole imprese, ad esempio, di poter acquistare macchinari altamente tecnologici che non solo consentono di aumentare la produttività, ma anche di creare un ambiente di lavoro più sicuro e di rendere l’azienda resiliente negli anni. Le aziende che hanno accesso a questi fondi hanno, infatti, ridotto la loro frequenza infortunistica e hanno dal 5 al 7% in più di probabilità di rimanere attive. Gli incentivi ISI favoriscono la diffusione dell’idea che sicurezza e produttività sono due obiettivi sui quali si investe in modo congiunto».

<https://www.informatorevigevanese.it/economia/2023/10/16/news/i-bandi-isi-inail-fanno-crescere-la-sicurezza-nelle-aziende-557988/>